

## Divieti Brennero: Kompatscher, limitare i tir anche in Italia. Critiche da Conftrasporto



Il governatore altoatesino **Arno Kompatscher** appoggia le misure adottate dall'**Austria nei confronti dei Tir** in transito al Brennero. In un'intervista all'Ansa ha elencato una serie di misure per l'**intero corridoio del Brennero**: numero chiuso per i mezzi pesanti, di giorno e di notte, sistemi digitali di dosaggio agli ingressi autostradali, riduzione dinamica della velocità per i tir in caso di traffico intenso e, infine, il divieto di transito per i tir euro 0 fino a euro 3 tra Brennero e Affi.

"Da tempo il limite per l'A22 come infrastruttura, come anche per la popolazione, è stato raggiunto. Serve una rivoluzione", ha detto Kompatscher, spiegando che i divieti introdotti dall'**Austria** per regolare e **limitare il traffico pesante in Tirolo** sono "un tentativo comprensibile per difendere gli interessi della popolazione locale, riducendo il traffico e l'inquinamento per migliorare la qualità di vita dei residenti lungo il corridoio".

Il governatore altoatesino fa presente che il traffico pesante comunque continua a crescere, toccando al Brennero la soglia di 2,5 milioni di passaggi all'anno.

Dura la risposta del **vicepresidente di Confcommercio e di Conftrasporto Paolo Uggè**: "Vorrei ricordare al signor Kompatscher che l'impero austroungarico è finito da tempo e che l'Italia se n'è liberata iniziando con le 5 gloriose giornate di Milano".

"Evidenzio - prosegue Uggè - che ora L'**Austria** fa parte della Comunità europea per scelta sua e che per entrare ha sottoscritto precisi impegni tra i quali rientra la libertà di circolazione. Negare che esista un problema di inquinamento sarebbe sciocco, così come è strumentale attribuirne la responsabilità ai tir e lasciare intendere che la ferrovia oggi possa risolvere il problema. Una scusa evidente per nascondere una azione di concorrenza sleale".

"Il governo italiano deve agire con la dovuta determinazione. È ora di finirla con i soprusi. Abbiamo fiducia nel nostro ministro ai Trasporti, ma non a scatola chiusa", conclude il vicepresidente di **Confcommercio-Conftrasporto**.